

Realizzati già quest'anno gli obiettivi previsti al 2008

Cementir, profitti a 51,3 milioni

Guido Maurino

MILANO

«* **Cementir** corre. La società del gruppo **Caltagirone** potrebbe raggiungere già quest'anno gli obiettivi industriali fissati per il 2008 che prevedevano un miliardo di fatturato e 250 milioni di margine operativo lordo. Lo si era capito già a fine luglio quando la società aveva comunicato i primi dati relativi al periodo gennaio-giugno 2006 che facevano segnare un incremento dei ricavi, passati da 402,3 milioni a 504,2 milioni (+25,3%), e un netto miglioramento del margine operativo lordo salito a 118,6 milioni (+44,4%). Ieri è arrivato anche il dato sull'utile netto che ha fatto registrare un incremento del 66,2% rispetto ai primi sei mesi del 2005 a 51,3 milioni di euro.

La società presieduta da **Francesco Caltagirone jr** spiega che i risultati sono migliorati in tutti i mercati principali nei quali opera con un particolare accento posto su Danimarca, Italia e Turchia.

Per quanto riguarda i dati a perimetro costante (non considerando la VianiniPipe, la 4K-Beton e lo stabilimento Cimentas di Edirne non ancora entrati a far parte del gruppo al 30 giugno 2005) i ricavi ammontano a 458,3 milioni di euro (+13,9%) rispetto ai 402,3 milioni di euro nel primo semestre 2005 e il margine operativo lordo a 109,3 milioni di euro (+33%) contro gli 82,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Un'ulteriore spinta alle attività di Cementir arriverà poi dal consolidamento della cementeria turca **Elazig Cimento** per la quale è stato raggiunto un accordo all'inizio di agosto e si attende sob il via libera dell'antitrust. L'operazione da 100 milioni di dollari consentirà a Cementir di raggiungere una capacità produttiva di 5 milioni di tonnellate annue in Turchia. Gli analisti guardano con interesse a questa operazione e in generale all'espansione della società in Turchia. In mercati non maturi, infatti, la redditività lorda del settore è

in media nettamente più elevata rispetto. Elazig Cimento, ad esempio, nel 2005 ha registrato un Ebitda margin del 41% contro il 27% medio delle società comparabili in Europa.

